



Ben Pastor in un disegno di Jatosti

## LA SAGA DI BEN PASTOR SE IL MORTO ECCELLENTE È IL POETA GARCIA LORCA

BARBARA BRIGANTI

Sierras di Aragona, estate 1937. Continua, anzi incomincia qui, la saga di Martin Bora l'ufficiale della Wehrmacht che abbiamo seguito con crescente partecipazione in altri tre romanzi di Ben Pastor. Un Bora giovanissimo, idealista e incosciente, appena uscito dalla scuola militare e scaraventato nella guerra civile spagnola, come al solito dalla parte sbagliata. Coperto da un nebuloso incarico di «intelligence» è schierato al fianco dei nazionalisti e comanda uno sperduto avamposto nella sierra. Sul versante opposto della valle una postazione delle Brigate Internazionali sembra aspettare gli eventi. In mezzo, la cittadina di Castellar, dove in questo intervallo sospeso prima della tragedia gli uomini di entrambi gli schieramenti vanno a rinfacciarsi tra le compassionevoli braccia della levatrice locale. In questa immobilità quasi tangibile, nel caldo torrido dell'estate aragone-

### BEN PASTOR

LA CANZONE DEL

CAVALIERE

HOBBY

AND WORK

PAGG. 429

EURO 17,00

se, Bora si trova di fronte ad un cadavere che sembra far più paura di un nemico vivo. Solo dopo qualche tempo capirà che il morto è il maggior poeta spagnolo, quel Federico G. Lorca dato per ucciso molti mesi prima. Ma chi può volere Lorca morto, e proprio in quel momento? Aleggja un sospetto di doppio gioco, e soprattutto il pesante retaggio della sua omosessualità. Il comandante americano delle Brigate, amico del poeta, vuole vederci chiaro, anche Bora nella sua teutonica razionalità vuole trovare una ragione ad un omicidio apparentemente assurdo. Rubandosi vicendevolmente sia il cadavere che brani di informazioni i due si girano attorno annusandosi e valutandosi reciprocamente come mastini, trovando anche un terreno sentimentale di scontro. Alla fine l'intelligenza delle loro rispettive qualità umane li porterà ad una collaborazione risolutiva.

Il particolare straordinario è l'abilità della Pastor nel tratteggiare, in un romanzo scritto dopo gli altri tre, il carattere del protagonista giovane, prima dei fatti che lo matureranno con l'avanzare della guerra. Il personaggio è lo stesso, ma più ingenuo, legnoso, commovente nella sua dirittura morale ancora non intaccata dai dubbi che la storia si incaricherà di procurargli. Quello inquietante è invece la profusione di indizi, premonizioni e profezie che si addensano sul suo capo. Riuscirà ad attraversare indenne l'inferno che si profila all'orizzonte?